



## 8 suicidi in Campania, 40 in Italia Nelle carceri la strage silente; Ciambriello



Un detenuto marocchino si sarebbe impiccato ieri nel carcere di Benevento, nel reparto sex offenders che ospita 19 persone. Il detenuto era giunto nel carcere beneventano il primo Agosto proveniente da altre strutture. Il Magistrato ha liberato la salma e la direzione del carcere ha avvertito l'Ambasciata Marocchina a Roma, visto che non aveva parenti e nessuno è andato mai a visitarlo in carcere. Sarebbe uscito l'anno prossimo dal carcere. A Maggio dell'anno scorso ci sarebbe stato l'ultimo suicidio nel carcere di Benevento. Per il garante campano dei detenuti **Samuele Ciambriello** ci sarebbero: "Ancora una volta disagi psicologici personali, sommati alle condizioni di vita nelle carceri, (*questo è quanto ritenuto in un'analisi generale della condizione in Italia*) all'isolamento affettivo, al clima ambientale psicologicamente usurante delle carceri, alla mancanza di progettualità specifiche portano a morire di carcere e in carcere. Siamo in Campania all'ottavo

---

suicidio dall'inizio dell'anno, quaranta in tutta Italia. Ormai, *secondo Ciambriello sarebbe*, una strage silente, nell'indifferenza generale, *e lo sarebbe*, anche degli addetti ai lavori, della politica, del Ministero della Giustizia, delle Istituzioni ai vari livelli. Il tema della prevenzione dei suicidi non può essere ristretto alla riflessione e alla responsabilità solo di chi si trova a gestire il carcere. Invoco più personale di figure sociali, di progetti, di attività anche in questo periodo. Nel mese di Settembre a cura del mio ufficio di garante inizieranno una serie di progetti, di iniziative nelle carceri campane. Proprio a Benevento, è stato previsto un progetto per i detenuti e le detenute in carcere per reati sessuali".